



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 431

Seduta del 02/08/2018

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Martina Cambiaghi di concerto con gli Assessori Giulio Gallera, Melania De Nichilo Rizzoli e Stefano Bolognini

Oggetto

PROGETTO "A SCUOLA DI SPORT – LOMBARDIA IN GIOCO - V EDIZIONE - EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA ANNO SCOLASTICO 2018-2019": APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE FRA REGIONE LOMBARDIA, UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE, CONI LOMBARDIA, CIP LOMBARDIA, ANCI LOMBARDIA PER L'ATTUAZIONE DEL RELATIVO MODELLO PROGETTUALE ED ORGANIZZATIVO - (DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI GALLERA, DE NICHILLO RIZZOLI E BOLOGNINI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali

Simone Rasetti

Luigi Cajazzo

Giovanni Bocchieri

Giovanni Daverio

La Dirigente

Antonietta De Costanzo

L'atto si compone di 34 pagine

di cui 26 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI:

- la Legge Regionale 1 ottobre 2014, n. 26 “Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell’impiantistica sportiva e per l’esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna”, che riconosce la funzione sociale dello sport, ed in particolare:
 - l’art. 1 il quale prevede che la Regione riconosce la funzione sociale delle attività motorie e sportive quale strumento di formazione della persona, di socializzazione, di benessere individuale e collettivo, di inclusione e di integrazione sociale, di contrasto a ogni forma di discriminazione, di promozione delle pari opportunità, di prevenzione e cura;
 - l’art. 3 lettera c) che individua, tra le tipologie di intervento da attivarsi annualmente, la promozione di attività fisico-motorie e di iniziative formative in materia, rivolte ai docenti delle scuole, in particolare della scuola primaria, in collaborazione con le autorità scolastiche, gli enti locali, il CONI e il CIP;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 64 del 10 luglio 2018 di approvazione del Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura che in materia di politiche per lo sport e il tempo libero, con particolare riferimento al risultato atteso 106.Econ.6.1 “Incentivare la pratica motoria in tutto il territorio” prevede iniziative, in collaborazione con soggetti del mondo sportivo e realtà scolastiche, sociali e sanitarie operanti sul territorio, volte a incentivare la pratica motoria quale fattore di prevenzione, formazione e di tutela della salute anche attraverso progettualità specifiche multidisciplinari, valorizzando in particolare l’attività motoria all’interno dei percorsi scolastici, anche con l’incremento delle ore settimanali dedicate allo sport e alle attività all’aria aperta;
- la l.r. 33/2009 (Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità) che, all’art. 4 bis, stabilisce tra l’altro che “la Regione promuove le attività di prevenzione e di promozione della salute con l’obiettivo di migliorare lo stato di salute fisica, mentale e sociale della popolazione, di eliminare i fattori di rischio individuali e ambientali, di ridurre le disuguaglianze favorendo l’accesso alle attività di prevenzione (...)” sviluppando a tal fine anche “processi di promozione della salute che attivino il ruolo delle politiche non sanitarie”;
- la d.c.r. n. 1497 dell’11/4/2017 “Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018, ai sensi dell’Intesa Stato Regioni del 13 novembre 2014 e della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di Sanità) e s.m.i.” che definisce specifici programmi di azione per la promozione di stili di vita favorevoli alla salute e di prevenzione di fattori di rischio comportamentali



Regione Lombardia

LA GIUNTA

delle malattie cronico-degenerative, che prevedono, tra l'altro lo sviluppo di collaborazioni con settori non sanitari le cui azioni concorrono al raggiungimento di obiettivi di salute;

- il “Protocollo di Intesa tra Regione Lombardia e Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) – Comitato Regionale Lombardia per la promozione della pratica sportiva quale momento di benessere psico-fisico che coinvolge tutti i cittadini, bambini, giovani e meno giovani”, di cui alla DGR 807 del 13 ottobre 2013, che costituisce la cornice di riferimento nella programmazione di azioni condivise tra Regione Lombardia e CONI Lombardia in relazione alla promozione di stili di vita sani e per la prevenzione delle principali malattie croniche;

CONSIDERATO che Regione Lombardia sviluppa attraverso gli obiettivi del citato Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità di cui al documento “Physical activity strategy for the WHO European Region 2016-2025” in relazione a tutti gli ambiti prioritari individuati, tra i quali l'ambito 1 - “fornire orientamento e coordinamento in materia di promozione dell'attività fisica” e l'ambito 2 - “sostenere lo sviluppo di bambini e adolescenti”;

DATO ATTO che Regione Lombardia con propri provvedimenti di Giunta ha approvato complessivamente a partire dall'anno scolastico 2014/2015 quattro edizioni del progetto di educazione motoria denominato “A scuola di sport – Lombardia in gioco”, riscuotendo un elevato interesse sia dal contesto scolastico sia da quello territoriale e coinvolgendo le classi della scuola primaria dalla prima alla quinta di tutte le province lombarde;

RILEVATO a tal fine che l'esperienza dei progetti sopra citati:

- ha rappresentato una significativa iniziativa sia in termini quantitativi con un incremento dalla I edizione del 2014/2015 sino alla IV del 2017/2018 del 78% di classi e bambini coinvolti (da 2989 classi a 5.334 classi dalla prima alla quinta elementare e da circa 63.000 alunni a circa 112.000), sia in termini qualitativi come dimostrano gli esiti dello studio di monitoraggio effettuato da parte delle Università coinvolte nel progetto (miglioramento medio del 5% delle performance nell'esecuzione dei test motori, aumento dell'assertività e positività nel praticare attività fisica, elevato gradimento dell'iniziativa espresso anche da famiglie, insegnanti e dirigenti scolastici coinvolti);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- ha confermato l'importanza degli stili di vita sani e attivi ai fini della prevenzione psicofisica, così come evidenziato anche dalla raccomandazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) "Global recommendation on Physical Activity for health", 2010 sulla necessità di una adeguata e costante attività fisica e di politiche che la sostengano anche con particolare riguardo alla prevenzione del crescente fenomeno della obesità infantile;

VALUTATO, per le motivazioni sopra espresse, ed in continuità con le precedenti esperienze, importante e necessario, proporre e sostenere anche per l'anno scolastico 2018-2019 iniziative rivolte alla fascia di popolazione scolastica della scuola primaria (classi dalla prima alla quinta) al fine di stimolare la pratica sportiva anche attraverso attività ludico-motoria, da realizzarsi in orario scolastico e mediante il coinvolgimento di diversi partner del mondo sportivo e non, quali l'Ufficio Scolastico Regionale (USR), il Comitato regionale Lombardia del CONI, il Comitato Regionale Lombardia del Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani della Lombardia (ANCI Lombardia);

VISTI:

- l'art. 15 della legge n. 241/1990, che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 12 della legge n. 241/1990 e l'art. 8 della legge regionale 1/2012, che stabiliscono che la concessione di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinati alla predeterminazione dei criteri e delle modalità da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

RITENUTO pertanto, ai sensi delle citate normative:

- di proporre quale atto amministrativo per la gestione e realizzazione del progetto l'Accordo di Collaborazione fra tutti i soggetti interessati;
- di adottare il Modello progettuale ed organizzativo individuato nell'allegato all'Accordo stesso;

VISTA la proposta di Accordo di Collaborazione fra Regione Lombardia, Ufficio Scolastico Regionale, CONI Lombardia, CIP Lombardia, ANCI Lombardia per la realizzazione del progetto regionale "A scuola di sport – Lombardia in gioco V Edizione – Educazione motoria nella scuola primaria anno scolastico 2018-2019" e del relativo Modello progettuale ed organizzativo, di cui agli Allegati 1 e 1A, parte



Regione Lombardia

LA GIUNTA

integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO di approvare lo schema di Accordo di collaborazione ed il relativo allegato Modello organizzativo e progettuale di cui agli Allegati 1 e 1A, parti integranti e sostanziali del presente atto;

RITENUTO inoltre di sostenere economicamente l'attuazione del progetto regionale sopra richiamato, destinando all'iniziativa complessivi euro 1.100.000,00 che secondo quanto stabilito all'articolo 4 dello Schema di Accordo di Collaborazione, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sono così ripartiti:

- la quota di euro 1.050.000,00, di cui euro 300.000,00 a titolo di acconto sull'esercizio finanziario 2018, destinata al cofinanziamento dei compensi dovuti agli esperti attraverso l'erogazione delle risorse regionali direttamente a CONI Lombardia, responsabile nell'ambito del progetto della contrattualizzazione e del relativo pagamento dei compensi agli esperti individuati per le ore effettivamente svolte;
- la riserva, fino alla concorrenza massima di € 50.000,00, per il riconoscimento dell'attività di formazione, monitoraggio e valutazione scientifica del progetto, che verrà realizzata dalla Facoltà di Scienze Motorie individuata da CONI Lombardia, sarà erogata direttamente a CONI Lombardia, sulla base di idonea documentazione attestante l'attività svolta;

DATO ATTO che la presente misura non rileva in materia di aiuti di stato in quanto la stessa prevede come beneficiari finali gli esperti di educazione motoria e nemmeno indirettamente costituisce un'agevolazione nei confronti di chi gestisce un'attività economica;

RITENUTO di procedere con successivo provvedimento del Dirigente competente, all'approvazione delle Linee guida per la rendicontazione e per l'erogazione delle risorse, con riferimento sia alla quota destinata al pagamento degli esperti, sia alla riserva destinata all'attività di formazione, monitoraggio e valutazione scientifica del progetto da parte della Facoltà di Scienze Motorie che sarà individuata per le funzioni descritte al punto 6 del Modello progettuale ed organizzativo del progetto regionale "A scuola di sport – Lombardia in gioco V Edizione – Educazione motoria nella scuola primaria anno scolastico 2018-2019", di cui all'Allegato 1A;

DATO ATTO altresì che ai componenti degli organi previsti all'Articolo 5 – Gruppo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Tecnico di coordinamento - di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, non sarà riconosciuto alcun compenso;

VERIFICATO che gli oneri derivati dalla realizzazione della presente iniziativa pari a complessivi 1.100.000,00 euro trovano copertura sul cap. 6.01.104.7851 "Trasferimenti alle Amministrazioni Centrali dello Stato per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva" così come segue:

- esercizio finanziario 2018: € 300.000,00;
- esercizio finanziario 2019: € 800.000,00;

DATO ATTO che dall'anno scolastico 2014/2015 il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e il CONI, in collaborazione col CIP, hanno attivato il progetto nazionale "Sport di classe" volto a diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria avvalendosi della figura del tutor sportivo scolastico;

PRESO ATTO che nell'anno scolastico 2017/2018 hanno partecipato al progetto nazionale "Sport di classe" 410 plessi scolastici siti in Lombardia, per un totale di 1.413 classi e 179 tutor sportivi coinvolti e un valore finanziario di 401.347,50 euro;

RITENUTO pertanto che, in virtù dei comuni obiettivi di diffondere e sostenere la pratica sportiva e l'attività motoria nella scuola primaria, il progetto approvato con la presente deliberazione possa essere oggetto di modifiche e integrazioni al fine di attivare le opportune sinergie finanziarie e realizzative con il progetto nazionale;

VISTE la l.r. n. 34/1978 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni, nonché il Regolamento di contabilità della Giunta regionale n. 1 del 02/04/2001;

VISTA la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale ed il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo di Collaborazione fra Regione Lombardia,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Ufficio Scolastico Regionale, CONI Lombardia, CIP Lombardia, ANCI Lombardia per la realizzazione del progetto regionale “A scuola di sport – Lombardia in gioco V Edizione – Educazione motoria nella scuola primaria anno scolastico 2018-2019” per l’attuazione del relativo Modello progettuale ed organizzativo, di cui agli Allegati 1 e 1A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di stabilire che la dotazione finanziaria del progetto regionale “A scuola di sport – Lombardia in gioco V Edizione – Educazione motoria nella scuola primaria anno scolastico 2018-2019” è pari ad euro 1.100.000,00, finalizzata:
 - per euro 1.050.000,00, di cui euro 300.000,00 a titolo di acconto sull’esercizio finanziario 2018, al cofinanziamento dei compensi dovuti agli esperti attraverso l’erogazione delle risorse regionali direttamente a CONI Lombardia, responsabile nell’ambito del progetto della contrattualizzazione e del relativo pagamento dei compensi agli esperti individuati per le ore effettivamente svolte;
 - la riserva, fino alla concorrenza massima di euro 50.000,00, al riconoscimento dell’attività di formazione, monitoraggio e valutazione scientifica del progetto, che sarà realizzata dalla Facoltà di Scienze Motoria individuata da CONI Lombardia nel rispetto dei principi di trasparenza e delle procedure previste in materia di conferimento degli incarichi;
3. di stabilire che gli oneri derivati dalla realizzazione della presente iniziativa pari ad euro 1.100.000,00 trovano copertura sul cap. 6.01.104.7851 “Trasferimenti alle Amministrazioni Centrali dello Stato per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva” così come segue:
 - esercizio 2018: € 300.000,00;
 - esercizio 2019: € 800.000,00;
4. di dare atto che con successivo provvedimento del Dirigente competente saranno approvate le Linee guida per la rendicontazione e per l’erogazione delle risorse, con riferimento sia alla quota destinata al pagamento degli esperti, sia a quella destinata all’attività di formazione, monitoraggio e valutazione scientifica del progetto da parte della Facoltà di Scienze Motorie che sarà individuata e per le funzioni descritte al punto 6 del modello progettuale ed organizzativo del progetto regionale “A scuola di sport – Lombardia in gioco V Edizione – Educazione motoria nella scuola primaria anno scolastico 2018-2019”, di cui all’Allegato 1A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul sito web di Regione Lombardia www.sport.regione.lombardia.it, nonché nella sezione amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;
6. di demandare al Dirigente competente della Direzione Generale Sport e Giovani la cura degli adempimenti in tema di pubblicità per la trasparenza ai sensi degli artt. 26/27 del D.lgs 33/2013.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA

Regione Lombardia, C.F. 80050050154, nella persona del Direttore della Direzione Generale Sport e Giovani Simone Rasetti domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto in Milano, Piazza Città di Lombardia, 1 a ciò autorizzato con delibera della Giunta regionale n. ____ del _____ (per brevità in seguito "Regione")

USR – Ufficio Scolastico Regionale C.F. 97254200153 con sede in Milano, Via Polesine, 13 nella persona del Direttore Generale Delia Campanelli domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto in Milano Via Polesine, 13 (per brevità in seguito "USR")

CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) – Comitato Regionale Lombardia, C.F. 01405170588 P.I. 00993181007 con sede in Milano, Via G.B. Piranesi n. 46, nella persona del Presidente Oreste Perri domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto in Milano, Via G.B. Piranesi, 46 (per brevità in seguito "CONI Lombardia")

CIP (Comitato Italiano Paralimpico) – Comitato Regionale Lombardia C.F. e P. IVA 14649011005 con sede in Milano, Via G.B. Piranesi, 46 nella persona del Presidente Pierangelo Santelli domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto in Milano, Via G.B. Piranesi, 46 (per brevità in seguito "CIP Lombardia")

ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) Lombardia C.F. 80160390151 P. IVA 04875270961 con sede in Milano, Via Rovello 2, nella persona del Presidente Virginio Brivio domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto in Milano, Via Rovello 2 (per brevità in seguito "Anci Lombardia")

PREMESSO CHE

- la Legge Regionale 1 ottobre 2014, n. 26 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna":

- all'art. 1 riconosce la funzione sociale delle attività motorie e sportive e definisce fra le finalità di Regione Lombardia:
 - la promozione della pratica sportiva e ludico-motoria per le persone di tutte le fasce di età, nonché per le esigenze delle persone con disabilità fisiche, psichiche o sensoriali;
 - la diffusione della pratica sportiva e motoria in ambito scolastico e universitario, anche quale strumento di contrasto al fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico;
 - lo sviluppo di politiche integrate tra i settori dello sport, dell'istruzione, della salute, dell'ambiente e del turismo, anche attraverso la promozione e la valorizzazione dei musei dello sport;

- all'art. 3, lettera c) individua, tra le tipologie di intervento da attivarsi annualmente, la promozione di attività fisico-motorie e iniziative formative in materia, rivolte ai docenti delle scuole, in particolare della scuola primaria, in collaborazione con le autorità scolastiche, gli enti locali, il CONI e il CIP;

- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 64 del 10 luglio 2018 di approvazione del Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura che in materia di politiche per lo sport e il tempo libero, con particolare riferimento al risultato atteso 106.Econ.6.1 "Incentivare la pratica motoria in tutto il territorio" prevede iniziative, in collaborazione con soggetti del mondo sportivo e realtà scolastiche, sociali e sanitarie operanti sul territorio, volte a incentivare la pratica motoria quale fattore di prevenzione, formazione e di tutela della salute anche attraverso progettualità specifiche multidisciplinari, valorizzando in particolare l'attività motoria all'interno dei percorsi scolastici, anche con l'incremento delle ore settimanali dedicate allo sport e alle attività all'aria aperta;

- con DGR n. ___ del _____ è stato approvato lo schema del presente accordo di collaborazione, nonché il modello progettuale ed organizzativo del progetto regionale "A scuola di sport – Lombardia in gioco – V Edizione – Educazione motoria nella scuola primaria anno scolastico 2018- 2019";

- Regione Lombardia e gli altri Enti sopraindicati, hanno individuato, al fine di sviluppare e perseguire obiettivi comuni e realizzare le relative attività in collaborazione, lo strumento dell'Accordo di Collaborazione ai sensi dell'art. 15 L241/1990 e ss.mm.ii. che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 – Premesse e allegati

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di collaborazione.

ARTICOLO 2 – Oggetto e finalità dell'Accordo di Collaborazione

Il presente Accordo disciplina le modalità di collaborazione tra Regione Lombardia, USR, CONI Lombardia, CIP Lombardia e Anci Lombardia, per la realizzazione della quinta edizione del progetto regionale "A scuola di Sport – Lombardia in Gioco", volto alla promozione e diffusione dell'attività motoria nelle scuole primarie della Lombardia nell'anno scolastico 2018-2019, stabilendo in particolare:

- le attività, le modalità organizzative e i risultati attesi del Progetto come definite nell'allegato «Modello progettuale ed organizzativo del progetto regionale "A scuola di sport – Lombardia in gioco V edizione – Educazione motoria nella scuola primaria anno scolastico 2018-2019"», di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente Accordo;
- i ruoli e gli impegni operativi dei soggetti sottoscrittori;
- gli impegni rispetto al cofinanziamento del progetto.

L'Accordo è pertanto finalizzato a garantire un reale e fattivo coinvolgimento di tutti i soggetti sottoscrittori nelle diverse fasi del Progetto.

ARTICOLO 3 – Ruoli e Impegni dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo

Ai fini dell'attuazione del progetto "A scuola di sport – Lombardia in gioco – V Edizione – Educazione motoria nella scuola primaria anno scolastico 2018- 2019", ciascun soggetto partecipa attivamente a tutte le fasi previste per la realizzazione dello stesso, secondo il proprio ruolo istituzionale e gli impegni di seguito individuati:

Regione Lombardia

- cura la governance del Progetto, con particolare riferimento al raccordo fra i soggetti coinvolti, anche al fine di un puntuale rispetto del cronoprogramma di progetto;
- supervisiona il Progetto nel suo insieme, pubblicizza e diffonde l'iniziativa attraverso i propri canali e in accordo con gli altri soggetti;
- coordina i lavori del Gruppo tecnico di Coordinamento, di cui all'art. 5 del presente Accordo;

- verifica bimestralmente l'attività svolta dagli esperti nelle scuole aderenti al Progetto, sulla base delle rendicontazioni predisposte dal CONI Lombardia in qualità di soggetto gestore;
- liquida al CONI Lombardia le somme dovute per il pagamento degli esperti a valere sulla quota di cofinanziamento regionale, con le modalità descritte al paragrafo 12 "Modalità di rendicontazione ed erogazione delle risorse" del Progetto allegato al presente Accordo e che saranno meglio specificate con provvedimento dirigenziale;
- favorisce lo sviluppo di un sistema di monitoraggio e valutazione dei risultati, funzionale al ciclo di programmazione regionale in materia di sport, scuola e programmazione didattica;

USR

- sostiene la realizzazione del Progetto nelle scuole, attraverso la predisposizione del progetto didattico e l'emanazione di circolari attuative, formulate in accordo con CONI e CIP;
- pubblicizza e diffonde l'iniziativa attraverso i propri canali e in accordo con gli altri soggetti sottoscrittori, con l'obiettivo di incrementare la diffusione del Progetto negli istituti scolastici;
- cura la fase di adesione delle scuole al Progetto e raccoglie i dati relativi alle scuole partecipanti;
- sostiene la realizzazione del Progetto nelle scuole, con particolare riferimento alle fasi iniziali di abbinamento scuole-esperti
- predispose la graduatoria delle scuole aderenti, ordinate secondo i criteri stabiliti al paragrafo 9 "Criteri per la costituzione della graduatoria delle scuole aderenti" del Progetto allegato al presente Accordo;
- coinvolge il livello territoriale (AT) per il raccordo con le scuole e le fasi organizzative del Progetto, con particolare riferimento alla raccolta dei dati di adesione e al coordinamento dell'attività;
- collabora con il CONI per le fasi di raccolta delle domande degli esperti, per la verifica dei titoli degli stessi, nonché per le modalità di individuazione dei tutor supervisor;
- sensibilizza i dirigenti scolastici negli adempimenti necessari, con particolare riferimento alla validazione dell'autocertificazione dell'attività resa dagli esperti;
- partecipa alle attività di monitoraggio e valutazione del Progetto previsto al paragrafo 6 del Progetto allegato al presente Accordo;

CONI Lombardia

- rappresenta il soggetto gestore del Progetto, con particolare riguardo a:
 - procedure di selezione degli esperti;
 - predisposizione e pubblicazione, previa valutazione dei titoli in collaborazione con l'USR, dell'elenco degli esperti, al quale i dirigenti scolastici faranno riferimento per la loro individuazione, come descritto al punto 3.3.2 lettera b) paragrafo 3 "Caratteristiche del progetto – figure professionali coinvolte" Progetto allegato al presente Accordo;
 - contrattualizzazione degli esperti di educazione motoria nonché dei tutor supervisor incaricati per la realizzazione del Progetto;
 - pagamento dei compensi dovuti agli esperti e ai tutor supervisor, a fronte di idonea documentazione attestante l'attività resa;
 - stipula dei contratti di cofinanziamento con le scuole aderenti al progetto;
 - rendicontazione bimestrale delle ore svolte dagli esperti, secondo quanto previsto al paragrafo 12 "Modalità di rendicontazione ed erogazione delle risorse del progetto" del Progetto allegato al presente Accordo, con l'impegno a mantenere una contabilità separata rispetto alle risorse aggiuntive a sostegno del Progetto derivanti dal cofinanziamento territoriale;
- cura l'organizzazione e la realizzazione della formazione degli esperti e dei tutor in collaborazione con il CIP e col soggetto incaricato del sistema di monitoraggio e valutazione dei risultati;
- collabora con gli altri soggetti sottoscrittori nella realizzazione di iniziative per la promozione del Progetto;
- collabora con l'USR alla sensibilizzazione dei dirigenti scolastici negli adempimenti necessari, con particolare riferimento alla validazione dell'autocertificazione dell'attività resa dagli esperti;
- attiva la procedura di selezione, in conformità con le normative vigenti e secondo le finalità previste dal presente Accordo, per l'individuazione di una Facoltà di Scienze Motorie Lombarda (o più Facoltà in partenariato fra loro), che collaborerà per la realizzazione del progetto didattico lombardo di educazione motoria, la formazione degli esperti e dei tutor supervisor, il monitoraggio e la valutazione del progetto previste dal paragrafo 6 del Progetto allegato al presente Accordo;
- organizza tavoli tecnici di lavoro con USR, CONI, CIP, ANCI Lombardia e i docenti/esperti della Facoltà di Scienze Motorie presente in Lombardia (o Facoltà in partenariato fra loro) incaricata del coordinamento scientifico, cui possono partecipare anche membri di Regione Lombardia;

CIP Lombardia

- collabora con le Università per la definizione degli interventi progettuali rivolti agli alunni disabili;
- promuove azioni formative e informative rivolte a docenti e genitori sui temi della disabilità e attività motoria, anche in collaborazione con l'USR, il CONI e la facoltà di scienze motorie incaricata per il sistema di formazione, monitoraggio e valutazione dei risultati, avvalendosi eventualmente delle strutture formative del CIP Nazionale;
- mette a disposizione, su richiesta della scuola le proprie competenze per i bambini disabili, in affiancamento all'esperto di classe;

ANCI Lombardia

- sensibilizza i Comuni per il cofinanziamento del Progetto, in un'ottica di uso razionale delle risorse, anche al fine di evitare la frammentazione di contributi regionali per iniziative analoghe e favorire un utilizzo più efficace dei fondi diritto allo studio;
- presidia la partecipazione dei Comuni nelle fasi di programmazione e di gestione delle attività mediante un costante raccordo con il CONI Lombardia e l'USR.

ARTICOLO 4 – Impegni dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo per il cofinanziamento del Progetto

Il Progetto si avvale di risorse umane, strumentali e finanziarie messe a disposizione da ciascun soggetto sottoscrittore del presente Accordo, come di seguito evidenziato:

Regione Lombardia

- Cofinanzia la realizzazione del Progetto nelle scuole primarie ammesse a finanziamento con proprie risorse per complessivi € 1.100.000,00 di cui € 300.000,00 sull'esercizio finanziario 2018 e di € 800.000,00 nell'esercizio finanziario 2019.

Il contributo regionale sarà destinato al pagamento dei compensi degli esperti incaricati dal CONI Lombardia e sarà determinato in misura pari al numero di ore effettivamente svolte dagli esperti al costo di 15,00 euro all'ora, entro la soglia massima della quota di cofinanziamento regionale assegnata a ciascuna scuola e delle risorse complessivamente disponibili.

Una quota nella misura massima di 50.000,00 euro dello stanziamento regionale destinato all'iniziativa potrà essere destinata al finanziamento di un sistema di

formazione, monitoraggio e valutazione, funzionale al ciclo di programmazione regionale in materia di sport, scuola e programmazione didattica.

- Mette a disposizione proprie risorse umane e strumentali per lo svolgimento dei propri compiti.

USR Lombardia

- Mette a disposizione proprie risorse umane per complessive 1070 ore ed un controvalore economico di euro 52.578,85 di forza lavoro stimato per lo svolgimento dei propri compiti, con particolare riferimento al personale della sede regionale e degli ambiti territoriali da destinare al raccordo con le scuole per tutta la durata del Progetto, alla raccolta e alla verifica delle informazioni trasmesse in sede di adesione, alla predisposizione di una proposta di graduatoria da sottoporre alla Gruppo Tecnico di Coordinamento previsto all'art. 5 del presente Accordo.

CONI Lombardia

- Mette a disposizione n. 8 risorse umane (5 dipendenti + 3 gruppo scuola) per un totale di 4116 ore pari a 80.000,00 euro per l'attività gestionale e amministrativa e per il concorso all'attività di formazione a supporto in particolare dei seguenti compiti:
 - o Gestione amministrativa del progetto, incluse le fasi di raccolta candidatura di esperti;
 - o Rendicontazione delle ore svolte dagli esperti nella realizzazione del progetto, con distinzione delle fonti di finanziamento;
- Mette a disposizione proprie risorse strumentali per lo svolgimento dei propri compiti con particolare riferimento agli spazi per lo svolgimento di varie attività;
- Mette a disposizione proprie risorse strumentali per le attività di diffusione dell'iniziativa

CIP Lombardia

- Mette a disposizione 1 risorsa umana per 45 ore lavoro stimante e un controvalore economico pari a 1.000,00 euro destinate a ad attività gestionale e di coordinamento;

ANCI Lombardia

- Mette a disposizione 1 risorsa umana per lo svolgimento dei propri compiti, con particolare riferimento al raccordo con gli enti locali.

ARTICOLO 5 – Gruppo tecnico di Coordinamento

Al fine di dare attuazione alle finalità del presente atto e garantire una azione congiunta e coordinata dei soggetti sottoscrittori è istituito un Gruppo Tecnico di Coordinamento presieduto dal Direttore Generale della DG Sport e Giovani e composto da un massimo di due componenti individuati da ciascun sottoscrittore.

Il Gruppo tecnico così costituito sarà insediato e ratificato nella prima seduta di avvio lavori e svolgerà i seguenti compiti:

- a) Monitoraggio dello stato di attuazione della attività previste dal progetto con particolare attenzione al rispetto delle tempistiche;
- b) Validazione dell'elenco delle scuole aderenti al progetto e delle scuole ammesse al finanziamento proposto dall'USR;
- c) Validazione del progetto didattico e del piano di formazione, monitoraggio e valutazione proposti dalla Facoltà di Scienze Motorie allo scopo individuata;
- d) Verifica del rispetto degli impegni assunti dalle parti, ponendo in essere le iniziative idonee a garantire la completa realizzazione degli interventi previsti;
- e) Validazione delle relazioni intermedie e finali di formazione, monitoraggio e valutazione predisposti dal soggetto allo scopo individuato;
- f) Coordinamento delle attività di comunicazione e promozione del progetto;

ARTICOLO 6 – Attività di comunicazione

I soggetti sottoscrittori si impegnano ad apporre il marchio di Regione Lombardia su tutti i materiali di comunicazione relativi alle iniziative e alle attività svolte in attuazione della presente convenzione. I materiali di comunicazione dovranno essere preventivamente concordati con la Direzione Generale Sport e Giovani.

ARTICOLO 7 – Utilizzo e pubblicazione dei risultati

Le parti potranno usare i dati relativi al progetto per fini istituzionali a seguito di preventiva autorizzazione da parte della Direzione competente e di CONI Lombardia, in qualità di soggetto gestore. Le previsioni del presente articolo si applicheranno anche al soggetto individuato per l'attuazione del percorso di monitoraggio e valutazione.

ARTICOLO 8 – Responsabilità e rapporti con i terzi

È responsabilità di ciascun soggetto sottoscrittore della presente convenzione, per le parti attuative di competenza, garantire le necessarie coperture assicurative per infortuni e responsabilità civile contro terzi a coloro che a vario titolo sono coinvolti nella realizzazione del Progetto.

ARTICOLO 9 – Durata

La presente convenzione ha validità sino al 30 settembre 2019 e, comunque, fino alla conclusione del Progetto e all'esaurimento delle attività previste dal presente Accordo.

ARTICOLO 10 - Foro competente

Il Foro di Milano è competente per ogni controversia che dovesse insorgere tra le Parti relativamente alla interpretazione, all'esecuzione e comunque alla corretta applicazione del presente Accordo.

ARTICOLO 11 – Forma dell'Accordo

Il presente Accordo è stipulato mediante scrittura privata con firma delle parti.

ARTICOLO 12 – Trattamento dati

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 le parti contraenti consentono il trattamento dei dati personali contenuti nella presente convenzione per le finalità strettamente connesse al procedimento amministrativo in oggetto.

ARTICOLO 13 – Ulteriori disposizioni

Per quanto non regolato dalle disposizioni del presente Accordo, lo stesso sarà disciplinato da quanto previsto dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative vigenti in materia.

Milano, li _____

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Giunta Regionale della Lombardia

Il Direttore Generale della DG Sport e Giovani

Simone Rasetti

Per l'Ufficio Scolastico Regionale

Il Direttore Generale

Delia Campanelli

Per il CONI Lombardia

Il Presidente

Oreste Perri

Per il CIP Lombardia

Il Presidente

Pierangelo Santelli

Per ANCI Lombardia

Il Presidente

Virginio Brivio

MODELLO PROGETTUALE ED ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO REGIONALE “A SCUOLA DI SPORT – LOMBARDIA IN GIOCO V EDIZIONE – EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA ANNO SCOLASTICO 2018-2019”.

PREMESSA	2
1. FINALITÀ E OBIETTIVI.....	3
2. GOVERNANCE DEL PROGETTO	3
3. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO.....	3
3.2.1 Progetto didattico	4
3.2.2 Figure professionali coinvolte	5
a) Insegnanti di classe	6
b) Esperti.....	6
c) Tutor supervisor.....	8
d) Dirigenti scolastici.....	9
4. PERIODO E MODALITÀ DI ADESIONE.....	10
5. CONTROLLI	10
6. MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E FORMAZIONE	11
7. FASI OPERATIVE DEL PROGETTO E TEMPISTICA.....	12
8. RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO	13
9. CRITERI PER LA COSTITUZIONE DELLA GRADUATORIA DELLE SCUOLE ADERENTI.....	15
10. OBBLIGHI DELLE SCUOLE	16
11. SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE	16
12. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DELLE RISORSE	16

PREMESSA

Regione Lombardia, in collaborazione con Ufficio Scolastico Regionale, Coni Lombardia, CIP Lombardia e ANCI Lombardia, promuove anche per l'anno scolastico 2018/2019 il progetto regionale di Educazione Motoria nella scuola primaria, con l'intento di accompagnare e potenziare, attraverso l'educazione al movimento, lo sviluppo dei bambini.

Il movimento è un processo fondamentale di maturazione e formazione globale della persona. Pertanto la pratica sportiva favorisce l'acquisizione di una serie di competenze e abilità che non riguardano solo la motricità, ma anche gli aspetti relazionali e di socializzazione.

I criteri di multidisciplinarietà, equità, *empowerment* e partecipazione di tutti i soggetti della comunità scolastica, alunni, insegnanti, altri operatori scolastici, famiglie, nonché della comunità locale, a partire dai decisori, caratterizzano interventi/azioni/programmi realizzati da ciascuna scuola in una ottica di efficacia; in questa chiave, nei diversi anni, il progetto ha progressivamente implementato l'attenzione, oltre che sugli alunni, rispetto al corpo docente e sui genitori, coinvolgendoli attivamente nelle fasi di valutazioni sulla percezione di efficacia del progetto stesso.

Per questo si auspica che il progetto regionale di educazione motoria possa trovare una collocazione, da parte delle scuole che vi aderiranno, nell'aggiornamento annuale del PTOF (Piano triennale offerta formativa), quale strumento strategico della programmazione scolastica

Il modello di intervento delle precedenti annualità viene riconfermato con la presenza degli esperti laureati in scienze motorie o diplomati ISEF per 1 ora la settimana, per 20 ore annuali in affiancamento agli insegnanti di classi, e dei tutor-supervisor cui viene affidato il coordinamento, nonché attraverso la previsione di un sistema di monitoraggio e valutazione e di formazione degli esperti e dei tutor-supervisor, affidati a Facoltà Universitarie sedi di corsi in Lombardia di Scienze Motorie.

Tale continuità è sostenuta sia dall'apprezzamento espresso dagli stakeholder coinvolti nel progetto (dirigenti scolastici, insegnanti e, soprattutto, alunni e rispettive famiglie), sia dai dati di monitoraggio quantitativo, che mettono in evidenza il trend positivo rispetto al numero di classi ed alunni coinvolti dal progetto, come evidenziato nella tabella sottostante.

Annualità	CLASSI	ALUNNI	Di cui N. Alunni diversamente abili
2014/2015	2.989	62.811	1.478 (2,4%)
2015/2016	3.698	78.994	2.790 (3,5%)
2016/2017	3.986	87.763	3.244 (3,7%)
2017/2018	5.334	111.638	3.822 (3,4%)

1. FINALITÀ E OBIETTIVI

Di seguito le finalità generali e gli obiettivi specifici del progetto.

Finalità generali del progetto sono:

- Promuovere e valorizzare l'attività motoria nelle scuole primarie statali e paritarie della Lombardia non solo come attività fisica e ludica ma anche come opportunità concreta di agire uno stile di vita attivo e diffondere una vera e propria cultura del "movimento" nelle comunità scolastiche;
- Favorire e sviluppare le sinergie anche finanziarie tra i soggetti coinvolti nel progetto in un'ottica di rete.

Obiettivi specifici del progetto sono:

- Favorire la cultura del movimento anche attraverso azioni formative rivolte anche ai soggetti che si prendono cura dei bambini (genitori, insegnanti, ecc...);
- Aumentare le competenze motorie, cognitive, sociali, emotive/affettive definite dai programmi ministeriali;
- Consolidare e monitorare l'efficacia del modello di equipe (insegnante, esperto, tutor);
- Monitorare i risultati raggiunti anche rispetto al livello nazionale ed internazionale.

2. GOVERNANCE DEL PROGETTO

Ai fini dell'attuazione del progetto, ciascun soggetto partecipa attivamente a tutte le fasi previste per la realizzazione dello stesso, secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 4 dell'Accordo di Collaborazione finalizzato alla realizzazione del progetto regionale "A scuola di sport – Lombardia in gioco V Edizione – Educazione motoria nella scuola primaria A.S. 2018-2019".

3. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Si evidenziano di seguito gli elementi caratterizzanti del progetto 2018-2019, rinviando per l'approfondimento agli specifici paragrafi di riferimento.

3.1 Destinatari

Il progetto è rivolto a tutte le classi, per le annualità dalla prima alla quinta, delle scuole primarie statali e paritarie della Lombardia.

3.2 Modello di intervento

Il progetto prevede l'attivazione di programmi di educazione motoria secondo le Indicazioni Nazionali di Educazione Fisica per il curricolo del primo ciclo di Istruzione MIUR D.M. 16 novembre 2012 mediante il coinvolgimento, accanto all'insegnante titolare della classe di diverse figure professionali ovvero:

- un **esperto** laureato in scienze motorie o diplomato ISEF per 1 ora la settimana, per 20 ore annuali. La seconda ora settimanale di educazione fisica sarà, come già previsto dalle direttive ministeriali, svolta dall'insegnante di classe.

L'esperto avrà il compito di perseguire obiettivi di apprendimento mirati a favorire l'acquisizione da parte degli allievi di abilità motorie che concorrono allo sviluppo globale della loro personalità considerata non solo sotto il profilo fisico, ma anche cognitivo, affettivo e sociale.

Particolare attenzione verrà data al coinvolgimento degli alunni con disabilità e agli alunni che presentano difficoltà di inserimento nel gruppo classe, anche grazie alla collaborazione con il CIP Lombardia.

- almeno un **tutor supervisore** per ogni provincia, allo scopo di facilitare il raccordo e il coordinamento fra il CONI, gli esperti e le scuole, favorire il buon funzionamento del progetto e gestire tempestivamente ed efficacemente eventuali criticità.

Gli esperti ed i tutor supervisor che saranno incaricati nell'ambito del progetto dovranno obbligatoriamente partecipare alle giornate di formazione e aggiornamento previste dal CONI.

Per un maggior dettaglio relativo alle figure professionali dell'esperto e del tutor supervisore si rimanda al successivo paragrafo 3.2.2.

3.2.1 Progetto didattico

Il progetto, anche per il prossimo anno scolastico, avrà come riferimento, per le attività didattiche, le Indicazioni Nazionali di Educazione Fisica per il curricolo del primo ciclo di Istruzione MIUR D.M. 16 novembre 2012 che determinano gli obiettivi disciplinari e dovrà prevedere i traguardi per lo sviluppo della competenza motoria.

Più nello specifico, il progetto dovrà essere funzionale allo sviluppo, in relazione all'età, di quattro aree fondamentali:

AREA	Dimensioni
AREA MORFOLOGICO - FUNZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sollecitare il maggior numero di afferenze sensoriali; <input type="checkbox"/> Migliorare gli schemi motori di base; <input type="checkbox"/> Acquisire capacità legate ai processi coordinativi e in particolare alla conoscenza e percezione del proprio corpo e alla coordinazione spazio-temporale; <input type="checkbox"/> Acquisire schemi motori secondari (abilità tecniche)
AREA AFFETTIVA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sollecitare la motivazione e l'emulazione <input type="checkbox"/> Sollecitare l'autocontrollo <input type="checkbox"/> Ricerca di motivazioni, valorizzando il desiderio di scoperta del bambino
AREA COGNITIVA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Creare la disponibilità all'ascolto <input type="checkbox"/> Stimolare fantasia e creatività <input type="checkbox"/> Sollecitare la capacità di analisi delle percezione del proprio corpo <input type="checkbox"/> Sollecitare la capacità di risoluzione dei problemi <input type="checkbox"/> Sollecitare la capacità di rappresentazione mentale del movimento <input type="checkbox"/> Sollecitare attenzione e memoria
AREA SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sollecitare l'iniziativa personale <input type="checkbox"/> Sollecitare la collaborazione con i propri compagni <input type="checkbox"/> Sollecitare l'aspetto espressivo della motricità <input type="checkbox"/> Sollecitare la corresponsabilità (Correzioni reciproche)

L'articolazione del progetto didattico con la declinazione delle attività e dei risultati attesi e del piano di monitoraggio e valutazione sarà oggetto di proposta da parte della Facoltà di Scienze Motorie che sarà individuata e dovrà essere validata dal Gruppo Tecnico di Coordinamento dell'Accordo di Collaborazione.

3.2.2 Figure professionali coinvolte

Di seguito vengono descritte le figure professionali coinvolte, il loro ruolo nel progetto, la modalità di selezione:

a) Insegnanti di classe

Gli insegnanti di classe sono coinvolti a pieno titolo nella realizzazione del progetto.

Funzioni:

- programmare l'attività didattica concordata e condivisa con l'esperto;
- partecipare con l'esperto per un'ora di lezione di educazione motoria settimanale;
- collaborare con gli incaricati del monitoraggio nella rilevazione dei dati.

b) Esperti

Gli esperti devono garantire la loro partecipazione al progetto per 1 ora alla settimana, per complessive 20 ore annuali per ciascuna classe presa in carico.

Requisiti:

Gli esperti devono:

- essere laureati in Scienze Motorie e dello Sport. Sono validi sia la Laurea Magistrale che la Laurea Triennale o diplomati Isef.
- non avere avuto in precedenti esperienze analoghe una valutazione negativa per gravi e circostanziate condotte da parte dei dirigenti scolastici.

Ogni esperto potrà accettare l'incarico per un massimo di 30 ore settimanali, fatte salve deroghe concesse su situazioni giustificabili e documentabili (ad esempio per incremento del monte ore dovuto a sopravvenute esigenze in corso d'anno). Al fine di avere un contatto diretto, è auspicabile la presenza, laddove possibile, di un solo esperto per scuola.

Funzioni:

L'esperto:

- affianca, per un'ora alla settimana, per 20 settimane nell'arco dell'anno scolastico, l'insegnante di classe nello svolgimento dell'educazione motoria e svolge lezioni frontali in presenza dell'insegnante stessa;
- partecipa alla programmazione dell'attività didattica concordata e condivisa con l'insegnante titolare;
- mantiene un costante dialogo con il tutor supervisore riguardo all'impostazione progettuale;
- si occupa di acquisire le liberatorie relative alle rilevazioni oggetto di monitoraggio;
- compila le schede di attività di classe.

Qualora per gravi e comprovati motivi (ad es malattia dell'esperto) l'attività del progetto venga sospesa per un periodo, rischiando di compromettere il pieno

svolgimento dell'attività progettuale, è possibile recuperare le ore perse effettuando 2 ore settimanali con l'esperto fino al raggiungimento delle 20 ore annuali per classe.

Modalità di selezione:

La candidatura deve essere presentata al CONI Lombardia, secondo le modalità che dallo stesso saranno individuate e rese pubbliche sul proprio sito web www.lombardia.coni.it.

Il CONI Lombardia effettuerà, in collaborazione con USR, la verifica in merito al possesso dei requisiti da parte dei candidati e predisporrà l'elenco, suddiviso per provincia, dei candidati idonei a ricoprire il ruolo di *esperto* ai fini della consultazione da parte delle scuole aderenti al progetto. Nell'elenco dovrà essere data adeguata evidenza dei candidati in possesso di laurea specialistica in attività motoria adattata o brevetti rilasciati da Federazioni Sportive Nazionali Paralimpiche (FSNP).

A seguito dell'abbinamento degli esperti con le scuole secondo le modalità riportate al punto seguente "abbinamento scuole esperti", il CONI Lombardia si occuperà della contrattualizzazione e della successiva formazione degli esperti incaricati.

Al termine del progetto, CONI Lombardia, in accordo con USR, richiederà ai dirigenti scolastici di esprimere un giudizio sintetico riguardo all'operato dell'esperto durante l'anno scolastico, di cui verrà messo a conoscenza l'esperto stesso. In presenza di valutazioni negative gravi e circostanziate potrà essere valutata la non idoneità dell'esperto per la successiva edizione del progetto "A scuola di Sport".

Aspetti contrattuali ed economici:

Gli esperti stipuleranno un contratto di prestazione tecnico-sportiva dilettantistica con il Presidente del Comitato regionale del CONI, per svolgere le attività nei plessi e per le classi loro assegnati.

La retribuzione degli esperti è fissata in € 15,00 orari omnicomprensivi e sarà erogata dal CONI, utilizzando le risorse regionali e le risorse aggiuntive dei Comuni, a fronte della presentazione delle ore effettivamente svolte. Per contratto, potranno essere retribuite solo le prestazioni effettivamente rese.

Durante lo svolgimento del progetto gli esperti dovranno rispettare il programma e gli impegni orari presi coi Dirigenti Scolastici.

Gli esperti potranno accettare altri incarichi lavorativi a tempo determinato solo se compatibili con il rispetto degli impegni assunti.

Per consentire il regolare svolgimento del progetto, l'eventuale rinuncia all'incarico dovrà essere comunicata con un preavviso di 15 giorni.

Abbinamento scuole-esperti

I Dirigenti Scolastici designeranno l'esperto, scegliendolo su base fiduciaria tra coloro che sono inseriti nell'apposito elenco provinciale che sarà pubblicato sui siti Internet

del CONI Lombardia, del CIP Lombardia, dell'Ufficio Scolastico Regionale e degli Uffici Scolastici Territoriali.

Nell'effettuazione della scelta, le Istituzioni scolastiche dovranno valutare le pregresse esperienze maturate dagli esperti nel progetto di educazione motoria nella scuola primaria e le documentate esperienze professionali nell'ambito motorio con alunni portatori di disabilità.

c) Tutor supervisori

Il progetto prevede un ruolo di coordinamento in capo a indicativamente un Tutor supervisore per provincia, con la possibilità di rimodulare questa indicazione in relazione ad esigenze specifiche nell'accorpore più province o allocare più esperti su una stessa provincia in base alle effettive necessità, sulla base del numero di scuole coinvolte.

In considerazione delle peculiarità dell'attività rivolta agli alunni BES potrà essere identificato un supervisore di livello regionale con comprovata esperienza nel settore della disabilità.

Requisiti:

Possono candidarsi al ruolo di "tutor supervisore" i coordinatori tecnici provinciali di CONI Lombardia, i referenti provinciali per il supporto e il sostegno alle attività per il benessere psicofisico nelle scuole, insegnanti che abbiano ricoperto questi incarichi in annate precedenti o i docenti di educazione fisica con almeno 5 anni di ruolo in possesso di laurea in Scienze Motorie e dello Sport o diplomati ISEF.

La candidatura a tutor supervisore è incompatibile con la candidatura in qualità di esperto.

Funzioni:

L'incarico di tutor supervisore, che ha caratteristiche di rapporto fiduciario e di condivisione degli obiettivi e delle articolazioni in itinere del progetto, si inquadra nelle funzioni generali dei coordinatori tecnici provinciali del CONI e dei referenti provinciali per il supporto e il sostegno alle attività per il benessere psicofisico nelle scuole, con particolare riferimento alle loro attività di collaborazione con le scuole del territorio.

In particolare, per il progetto regionale di educazione motoria, il tutor supervisore:

- Accompagna e supporta la programmazione del curricolo verticale;
- Svolge funzioni di raccordo e coordinamento tra CONI, CIP, esperti e scuole;
- Ha il compito di organizzare iniziative di coordinamento, supporto e supervisione sia iniziale che intermedia agli esperti e informazione rivolte ai dirigenti scolastici e ai docenti delle scuole finanziate e alle famiglie dei bambini coinvolti nel

progetto;

- Effettua una rendicontazione delle attività didattiche alla Facoltà di scienze motorie incaricata dell'attività di monitoraggio e valutazione dei risultati;
- Effettua un monitoraggio e una supervisione in itinere del progetto e dell'attività svolta dagli esperti, concorrendo alla rendicontazione e relazione finale: in particolare effettua tre incontri di verifica e rendicontazione presso il CONI a fine novembre, fine febbraio e fine aprile.

Modalità di selezione

La domanda deve essere presentata a CONI Lombardia, secondo le modalità che dallo stesso saranno individuate e rese pubbliche sul proprio sito web.

CONI Lombardia stilerà l'elenco delle candidature pervenute e, verificati i requisiti e il curriculum, affiderà su base fiduciaria l'incarico di tutor supervisore. L'istruttoria delle domande verrà effettuata, sentito anche il parere del soggetto incaricato della formazione, monitoraggio e della valutazione, congiuntamente da CONI Lombardia, USR e CIP Lombardia.

Abbinamento scuole-tutor supervisori

Il CONI, in collaborazione con USR e CIP, attuerà le formule organizzative ritenute più opportune per l'abbinamento dei supervisori con gli esperti e le scuole.

Aspetti economici:

Per l'attività di supervisione non sono previsti contratti ad hoc, ma potranno essere previste forme di riconoscimento "forfettario" dell'impegno svolto.

Per tale riconoscimento, potranno essere messe a disposizione risorse complessive fino ad un massimo di € 28.000,00, derivanti da quote che gli Enti Locali /scuole potranno scegliere di destinare al sostegno dell'attività dei tutor supervisori per una percentuale non inferiore al 2% e non superiore al 5%, del valore complessivo del loro cofinanziamento. La riserva concorrerà ai criteri premiali di cui al successivo paragrafo 9.

Qualora le risorse in tal modo reperite non fossero utilizzate, in tutto o in parte, l'importo eventualmente messo a disposizione dei soggetti territoriali e non utilizzato per tale fine sarà ridestinato, per ciascun ente, a sostenere il pagamento degli esperti nelle classi del proprio territorio.

L'eventuale liquidazione del riconoscimento economico ai tutor supervisori sarà effettuato da CONI Lombardia.

d) Dirigenti scolastici

I Dirigenti Scolastici sono corresponsabili del buon andamento del progetto.

Funzioni:

- garantire il pieno svolgimento dell'attività progettuale prevista, pari a 20 ore annuali per classe, nel rispetto delle tempistiche previste dal progetto, con particolare riguardo all'avvio entro il 09/11/2018;
- assicurare il corretto svolgimento degli adempimenti amministrativi necessari, con particolare riguardo alla comunicazione di avvio progetto e alla validazione bimestrale dell'autocertificazione degli esperti sulle ore svolte;
- garantire a USR e CONI tempestiva comunicazione circa tutte le variazioni intercorse nello svolgimento del progetto (ad esempio riduzione del numero classi partecipanti o rinuncia al progetto);
- fornire un giudizio riguardo l'operato del/degli esperto/i incaricati.

4. PERIODO E MODALITÀ DI ADESIONE

Possono aderire al progetto regionale tutte le scuole primarie presenti sul territorio di Regione Lombardia che rispettano i seguenti obblighi:

- Presenza di due ore settimanali di educazione motoria nel curriculum, così come previsto dalle indicazioni ministeriali sulla soglia minima delle ore da dedicare.
- Cofinanziamento obbligatorio del progetto (Scuola, Comuni o altri soggetti) da parte di altri soggetti (scuola e/o Comuni) almeno per la parte riferita alle spese per gli esperti per una quota minima del 25%.

Le scuole aderenti dovranno prevedere il coinvolgimento dei Comuni ed eventualmente di altri soggetti territoriali, quali società sportive locali e/o di zona, sia al fine di promuovere le opportunità di lavoro ai giovani laureati in scienze motorie, sia per la diffusione di attività sportive anche poco conosciute e/o di nuova fondazione tra i ragazzi, in particolare nelle classi quarte e quinte della scuola primaria.

La presentazione delle candidature da parte delle scuole dovrà pervenire secondo le modalità che saranno individuate dall'USR e rese pubbliche sul proprio sito web, **entro e non oltre il 14 settembre 2018.**

5. CONTROLLI

Regione Lombardia, in collaborazione con USR, CONI e CIP, si riserva la possibilità di effettuare specifici controlli a campione in fase di realizzazione del progetto al fine di verificare:

- La veridicità delle dichiarazioni rese dagli istituti scolastici in sede di adesione, con

particolare riferimento alla reale presenza nel curriculum delle classi partecipanti delle due ore settimanali di educazione motoria;

- Il regolare svolgimento del progetto, nel rispetto delle regole di funzionamento previste nel presente allegato.

6. MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E FORMAZIONE

In considerazione delle evidenze emerse nell'ambito di quanto svolto durante gli anni scolastici 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018 e alle valutazioni scientifiche emerse dai monitoraggi finali, si prevede di affidare al sistema universitario la valutazione del progetto stesso, attraverso le strategie che saranno individuate come più idonee, nonché la formazione degli esperti e dei tutor supervisor in collaborazione con CONI Lombardia, CIP Lombardia eUSR.

Tali attività di monitoraggio, valutazione e formazione saranno affidate da CONI Lombardia, attraverso procedure di trasparenza ed evidenza pubblica rivolte alle Facoltà di Scienze Motorie di università presenti in Lombardia, che potranno candidarsi singolarmente o in partenariato fra loro, individuando un soggetto capofila.

La specifica dei contenuti del progetto di monitoraggio, valutazione e formazione oggetto dell'incarico saranno approvati dal Gruppo Tecnico di Coordinamento.

Fasi monitoraggio, valutazione e formazione	Tempistica	Soggetto responsabile della fase
Definizione dei contenuti del progetto di monitoraggio, valutazione e formazione da affidare a facoltà di scienze motorie lombarde	Entro 05/09/2018	Gruppo tecnico di Coordinamento
Procedure per l'individuazione della Facoltà di scienze motorie (singola o in partenariato)	Entro 7/09/2018	CONI, in collaborazione con CIP
Presentazione della domanda da parte della Facoltà/Facoltà in partenariato con la proposta di progetto didattico, sistema di monitoraggio e valutazione e relativo piano di costi	Entro 28/09/2018	Università
Individuazione della Facoltà di Scienze Motorie (singola o in partenariato)	Entro 05/10/2018	CONI
Validazione progetto di monitoraggio e valutazione	Entro il 19/10/2018	Gruppo tecnico di Coordinamento
Attività di formazione rivolta ad esperti e tutor supervisor	Dal 26/10/2018 al 28/02/2019	Università in collaborazione con CONI, CIP e USR

Fasi monitoraggio, valutazione e formazione	Tempistica	Soggetto responsabile della fase
Verifica intermedia del sistema di monitoraggio e valutazione	Entro 28/02/2019	Gruppo tecnico di Coordinamento
Validazione dei risultati finali	Entro 20/06/2019	Gruppo tecnico di Coordinamento

7. FASI OPERATIVE DEL PROGETTO E TEMPISTICA

Il progetto dovrà essere avviato nelle scuole nella settimana **dal 5 al 10 novembre 2018**, in modo da garantire la realizzazione completa delle 20 settimane di affiancamento dell'esperto.

Il progetto si articolerà con la seguente tempistica:

Fasi progettuali	Tempistica	Soggetto responsabile della fase
Informativa alle scuole, agli AT e ai Comuni a seguito dell'approvazione con atto di Giunta regionale	Entro 10/08/2018	USR e ANCI
Avviso rivolto a tutte le scuole primarie per la <u>domanda di adesione al progetto regionale 2018/2019</u>	Entro 27/08/2018	USR
Avviso per la presentazione delle candidature in qualità di <u>esperto e di tutor supervisore</u>	Entro 27/08/2018	CONI per gli esperti e CONI-USR per i tutor supervisori
Presentazione domande da parte delle scuole	Entro 14/09/2018	USR
Presentazione domande da parte degli esperti e tutor	Entro 14/09/2018	CONI per gli esperti e CONI-USR per i tutor supervisori
Pubblicazione elenchi provvisori delle domande pervenute da parte delle scuole	Entro 19/09/2018	USR
Pubblicazione elenchi provvisori candidature pervenute da parte degli esperti e dei tutor supervisori	Entro 19/09/2018	CONI
Verifiche e segnalazioni da parte di scuole, esperti e tutor	Entro 25/09/2018	USR per le scuole CONI per gli esperti e CONI-USR per i tutor supervisori
Pubblicazione elenchi definitivi delle domande pervenute: - Scuole aderenti - esperti e tutor supervisori candidati	Entro 1/10/2018	USR per le scuole CONI per gli esperti e CONI-USR per i tutor supervisori

Fasi progettuali	Tempistica	Soggetto responsabile della fase
Validazione Gruppo tecnico di Coordinamento di: - Proposta graduatoria scuole ammesse a finanziamento - Modalità di rendicontazione ed erogazione delle risorse regionali	Entro 1/10/2018	Gruppo tecnico di Coordinamento
Pubblicazione: - graduatoria scuole ammesse a finanziamento - elenco esperti in possesso dei requisiti - elenco tutor supervisor selezionati a livello provinciale	Entro 3/10/2018	USR per le scuole CONI per gli esperti, con la collaborazione del CIP CONI-USR per i tutor supervisor
Abbinamento esperti alle classi degli istituti scolastici ammessi	Entro 16/10/2018	CONI e USR, con la collaborazione del CIP
Abbinamento tutor supervisor agli istituti scolastici e alle classi coinvolte	Entro 16/10/2018	CONI e USR, con la collaborazione del CIP
Comunicazione di avvio progetto alle scuole	26/10/2018	USR
Convegno di presentazione del progetto, formazione agli esperti e contrattualizzazione	26/10/2018	RL in collaborazione con CONI, CIP, USR, ANCI, università
Avvio del progetto nelle scuole e contestuale comunicazione di avvio a CONI/USR	Entro 10/11/2018	Dirigenti scolastici, supervisione USR-CONI
Comunicazione di eventuali rinunce (anche parziali) da parte degli IC finanziati	Entro il 30/11/2018	Dirigenti scolastici, supervisione USR-CONI
Eventuale scorrimento graduatoria	Dal 1/12/2018 al 20/12/2018	USR
Formazione esperti e supervisor, in itinere durante il progetto	Conclusione entro 28/02/2019	CONI in collaborazione con Facoltà di scienze motorie, CIP e USR
Termine del progetto	7/6/2019	Supervisione USR-CONI

8. RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Per il progetto 2018/2019 Regione Lombardia stanZIA risorse complessivamente pari ad € 1.100.000,00, di cui € 300.000,00 sull'esercizio finanziario 2018 ed € 800.000,00 sull'esercizio finanziario 2019, che trovano copertura sul cap. 6.01.104.7851 "Trasferimenti alle Amministrazioni Centrali dello Stato per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva".

Oltre che sulle risorse regionali, il progetto si fonda sul cofinanziamento da parte di altri soggetti (scuole, Comuni), quale condizione per l'ammissibilità al progetto stesso. Al fine di sostenere il progetto nel suo complesso, la destinazione delle risorse è la seguente:

- € 1.050.000,00 destinati al pagamento degli esperti (pari a 70.000 ore complessive di esperti, calcolate su un valore orario di 15€/h).

Di questi, una quota di € 100.000,00 è destinata al pagamento degli esperti che opereranno presso le scuole paritarie e la restante quota di € 950.000,00 è destinata al pagamento degli esperti presso le scuole statali;

- € 50.000,00 destinati alle attività di monitoraggio, valutazione e formazione di cui al paragrafo 6, oggetto dell'incarico alla/e Facoltà di Scienze Motorie;

Al fine di favorire un'ampia copertura territoriale del progetto, il 50% delle risorse stanziato a favore degli esperti, pari ad € 475.000,00 per le scuole statali e € 50.000,00 per le scuole paritarie, viene ripartito su base provinciale e per la città di Milano, in relazione alla percentuale di popolazione presente nelle scuole primarie della Lombardia, come di seguito evidenziato:

PROVINCIA	Alunni Scuole primarie territorio	% Alunni delle scuole primarie per territorio	BUDGET ASSEGNATO ALLE SCUOLE STATALI	BUDGET ASSEGNATO ALLE SCUOLE PARITARIE
BERGAMO	50.577	11,77%	€ 55.928,00	€ 5.885,00
BRESCIA	58.347	13,58%	€ 64.520,00	€ 6.790,00
COMO	25.667	5,98%	€ 28.382,00	€ 2.990,00
CREMONA	14.566	3,39%	€ 16.107,00	€ 1.695,00
LECCO	14.459	3,37%	€ 15.989,00	€ 1.685,00
LODI	9.976	2,32%	€ 11.031,00	€ 1.160,00
MANTOVA	18.601	4,33%	€ 20.569,00	€ 2.165,00
MILANO CITTA'	84.350	19,64%	€ 93.274,00	€ 9.820,00
MILANO PROVINCIA	47.349	11,02%	€ 52.358,00	€ 5.510,00
MONZA E BRIANZA	38.096	8,87%	€ 42.126,00	€ 4.435,00
PAVIA	21.413	4,98%	€ 23.678,00	€ 2.490,00
SONDRIO	7.988	1,86%	€ 8.833,00	€ 930,00
VARESE	38.167	8,89%	€ 42.205,00	€ 4.445,00
TOTALE	429.556	100,00%	€ 475.000,00	€ 50.000,00

Fonte Ufficio Scolastico Regionale (USR)

Le risorse non vincolate sul budget territoriale, eventuali economie registrate su una o più province, nonché le risorse aggiuntive che verranno eventualmente stanziato sul progetto, potranno essere utilizzate per finanziare ulteriori scuole, in ordine di punteggio ottenuto.

Tutte le risorse destinate al pagamento degli esperti sono assegnate alle scuole

aderenti sulla base del punteggio ottenuto in applicazione dei criteri di cui al successivo paragrafo e potrà essere utilizzato esclusivamente per le domande interamente finanziabili.

9. CRITERI PER LA COSTITUZIONE DELLA GRADUATORIA DELLE SCUOLE ADERENTI

Le graduatorie delle scuole aderenti, una per le scuole statali ed una per le scuole paritarie, vengono definite sulla base del punteggio ottenuto in applicazione dei criteri di seguito elencati.

- **Cofinanziamento da parte del territorio** (Comuni, scuola e/o altri soggetti) nella misura minima del 25% rispetto ai costi per gli esperti: 2 punti per ogni punto percentuale a partire dal 25%; per frazioni di punti verrà assegnato un punteggio proporzionale all'intero (a titolo esemplificativo: 25% = 2 punti; 25,5 % = 3 punti; 26% = 4 punti; 26,2% = 4,40 punti).

Si precisa che le scuole per poter valorizzare nella domanda di adesione una quota di cofinanziamento a carico degli enti locali, devono acquisire e conservare agli atti un documento idoneo ad accertare l'entrata (a titolo esemplificativo si citano il piano del diritto allo studio, le determine comunali, lettere formali di impegno del sindaco, verbali sottoscritti...).

Anche eventuali altri fonti di finanziamento dovranno essere supportate da idonea documentazione, agli atti della scuola.

- Eventuale riserva di una quota percentuale pari ad almeno il 2% e non superiore al 5% del cofinanziamento totale, da destinare ai tutor supervisor quale riconoscimento forfettario dell'attività svolta: 3 punti per ogni punto percentuale a partire dal 2%; per frazione di punti verrà assegnato un punteggio proporzionale all'intero (a titolo esemplificativo: destinazione del 2% = 3 punti; destinazione del 2,5% = 4,5 punti; 3% = 6 punti).
- Adesione al progetto per le classi di tutte le annualità (dalla 1[^] alla 5[^]): 2 punti
- Partecipazione della scuola a progetti territoriali mirati alla promozione della salute nelle scuole (es. Rete scuole che promuovono salute; specifici progetti comunali quali pedibus etc....): 1,5 punti.

In caso di parità di punteggio, al fine dell'attribuzione delle risorse, sarà data priorità a scuole che hanno realizzato il progetto "A scuola di sport" nell'anno scolastico 2017/2018 (secondo un principio di continuità); in subordine verranno applicati, in sequenza, i criteri sotto indicati:

1. Presenza di diverse fonti di cofinanziamento;
2. Maggiore percentuale di classi coinvolte rispetto al totale delle classi a livello

di istituto comprensivo;

3. Maggior numero di classi coinvolte.

Il cofinanziamento da parte delle scuole, nella misura non inferiore al 50%, deve essere versato a CONI Lombardia entro e non oltre il 31/1/2019. L'eventuale restante quota di cofinanziamento dovrà essere saldata a CONI Lombardia entro il 15/07/2019.

10. OBBLIGHI DELLE SCUOLE

Gli Istituti Comprensivi che intendano rinunciare, anche solo per parte delle classi candidate, alla realizzazione del progetto dovranno darne comunicazione tassativamente entro il 30/11/2018.

11. SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE

Le economie derivanti dalle rinunce, nonché eventuali risorse residue in sede di definizione delle graduatorie secondo quanto previsto al paragrafo 8 potranno essere utilizzate per finanziare ulteriori scuole utilmente collocate nelle graduatorie. Le procedure di scorrimento dovranno essere espletate entro il termine ultimo del 20 dicembre 2018, escludendo le scuole che a tale data risulteranno già interamente finanziate dal proprio Comune.

12. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DELLE RISORSE

Il CONI è responsabile della trasmissione in Regione dei dati riferiti all'attività e al pagamento degli esperti e degli esiti di monitoraggio e valutazione e rappresenta il soggetto al quale Regione Lombardia trasferirà le risorse per l'attuazione dello stesso.

Le modalità di rendicontazione da parte di CONI Lombarda e di erogazione delle risorse regionali, che avverrà per tranches sulla base delle ore rendicontate in anticipazione rispetto all'effettivo pagamento degli esperti e dell'avvenuto pagamento da parte del CONI, saranno approvate con decreto dirigenziale entro il mese ottobre 2018, previa condivisione con il Gruppo Tecnico di Coordinamento.